

AVVISO PUBBLICO PER CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ CASA – LAVORO PER LAVORATORI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO CENTRO – NORD. ANNUALITÀ 2023.

Normativa di riferimento

- Legge 12 marzo 1999, n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii. e in particolare l’art.14 che prevede la costituzione di un Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 1 agosto 2005 n.17 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 19 (Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità);
- Deliberazione G.R. Emilia Romagna n. 2326/2022 “Programmazione delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”;
- Deliberazione G.R. Emilia Romagna n. 943/2023 “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse – anno 2023 - in attuazione della propria deliberazione n. 2326/2022”;
- Deliberazione Giunta Unione n. 13 del 26/03/2024, immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Sostegno alla mobilità casa-lavoro per persone disabili. Approvazione dei criteri per l’adozione dell’avviso pubblico. Annualità 2023.”

Il Comune di Ferrara, in qualità di Ente capofila del Distretto Centro Nord, in attuazione della DGR n. 943/2023 ed in applicazione della determinazione del Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Servizio Politiche Socio Sanitarie

Rende noto che

al fine di promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio e favorire in particolare la mobilità casa - lavoro - casa per persone disabili, inserite al lavoro, intende procedere all’assegnazione dei contributi previsti;

BENEFICIARI

Secondo quanto stabilito dalla DGR n. 943/2023, sono ammesse al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, che si trovino nella condizione di seguito descritta:

- le persone con disabilità grave di cui all’art. 3 comma 3 della L. 104/92;
- le persone con disabilità ai sensi della L.68/99 o della L. 486/68 o con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro.

Nello specifico le risorse potranno essere attribuite alle categorie individuate dalla medesima DGR n. 943/2023:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- persone legate da rapporto di coniugio, persona unita civilmente, parenti e affini fino al terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, che supportino la persona negli spostamenti casa-lavoro, fatta salva la possibilità per i soggetti competenti di valutare casi specifici;

- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti, entro la data di chiusura del presente avviso pubblico:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto Centro Nord; la domanda andrà presentata secondo le indicazioni del proprio Comune di residenza;
- rapporto di lavoro nel corso del 2023;
- difficoltà nella mobilità casa-lavoro con necessità di un servizio di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro (sono escluse dal riconoscimento del contributo le giornate prestate in modalità di smartworking).

Potranno altresì essere ammesse a contributo, qualora si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica, le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese sostenute e documentate nel corso dell'anno 2023 per il trasporto personalizzato di lavoratori/lavoratrici con disabilità che sono impossibilitati a spostarsi dal luogo di domicilio al luogo di lavoro e viceversa, mediante l'utilizzo dei normali mezzi pubblici di linea.

Le spese ammissibili possono riguardare:

- il pagamento di servizio taxi o con conducente regolarmente retribuito ai sensi di legge o di trasporto personalizzato (gestito da Asp, Associazioni di volontariato, Cooperative sociali ecc.);
- il pagamento di servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili;
- l'utilizzo del veicolo personale e/o familiare o di associazioni di volontariato o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, per il quale verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario; saranno rimborsati i km autodichiarati purché rientrino al massimo nei km previsti dal tragitto lungo ricavabile da Google MAP. Stante il tetto annuo di € 3.000,00 di contributo, sono riconosciuti solo i chilometri percorsi con il disabile a bordo e per un massimo di due tratte giornaliere;
- l'acquisto o la modifica di veicoli adattati (biciclette elettriche, quadricicli, carrozzine elettriche): in questo caso sarà necessario autocertificare di non aver richiesto o ottenuto contributi ai sensi della Legge n.29/97;
- il rimborso chilometrico delle spese di trasporto a colleghi di lavoro in caso di car-sharing, car pooling, etc;
- il rimborso delle spese per il conseguimento della patente di guida, allegando alla domanda i documenti di quietanza intestati o cointestati al richiedente, attestanti i costi sostenuti, presso autoscuole convenzionate, nel corso del 2023;
- il rimborso di ogni altro onere documentabile sostenuto per l'attivazione di interventi a sostegno della mobilità casa – lavoro – casa di persone disabili;

ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il contributo massimo annuo pro capite è pari ad euro 3.000,00 nei limiti delle risorse assegnate.

L'entità riconosciuta non potrà comunque essere superiore alle spese effettivamente sostenute e documentate. Nel caso di trasporto effettuato con il supporto di coniuge/parenti/affini/colleghi verranno riconosciuti euro 0,70 per km per il numero dei km del tragitto tra l'abitazione della persona disabile e la sede di lavoro, per il numero delle giornate effettivamente lavorate in presenza (no smart working).

Si specifica che non sarà riconosciuto ad alcuno il rimborso per i km effettuati "a vuoto" (tragitto percorso dall'accompagnatore senza la persona disabile trasportata) e non sarà riconosciuto alcun contributo per i giorni di lavoro prestati in regime di smart working.

I contributi oggetto del presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese.

Non sono rimborsabili eventuali abbonamenti agevolati: se si sono ottenuti abbonamenti agevolati a mezzi pubblici (es. TPER) occorre dimostrare che gli orari del mezzo pubblico non sono compatibili con quelli del lavoro per poter chiedere il rimborso a forfait delle spese di carburante.

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste fino all'utilizzo della somma disponibile.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione dei contributi avverrà nei limiti della disponibilità economica oggetto del presente avviso (€ 58.471,00).

L'erogazione del contributo può avvenire direttamente al beneficiario oppure, su sua espressa indicazione, ai soggetti (parenti o affini fino al terzo grado, anche se non conviventi o a colleghi di lavoro) che supportano la persona disabile negli spostamenti casa-lavoro.

I richiedenti dovranno dichiarare nell'istanza di non aver ricevuto altri finanziamenti o benefici a copertura delle spese di trasporto casa-lavoro, riferiti allo stesso periodo ed alle medesime voci di spesa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo, redatta in carta semplice e predisposta tramite l'apposita Domanda di contributo, Allegato 1) del presente Avviso, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta personalmente dal soggetto interessato al beneficio o da persona facente le veci dell'interessato (genitore, fratello/sorella, coniuge/convivente, Amministratore di sostegno, tutore).

I moduli da utilizzare per l'apposita Domanda di contributo sono disponibili al link <https://www.unioneterrefiumi.fe.it/> e al link: <https://www.asspterrefiumi.it/>

Per i residenti nei Comuni afferenti all'Unione Terre e Fiumi ovvero Copparo, Riva del Po, Tresignana, le domande si potranno presentare:

- attraverso semplice mail con allegati i documenti richiesti all'indirizzo segreteria@asspterrefiumi.it;

- con appuntamento al PUA – Punto Unitario di Accesso, telefonando n. 3357860974
Nelle giornate di lunedì dalle ore 9.00 alle 11.00; martedì dalle ore 11.00 alle 13.00; mercoledì ore dalle 9.00 alle 11.00, giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00 e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00

Per ogni chiarimento e supporto è possibile contattare segreteria ASSP Terre e Fiumi al n. 0532-871610.

Alla Domanda di contributo **dovranno essere tassativamente allegati:**

- copia della documentazione contabile relativa alle spese sostenute (es: per taxi, servizi di trasporto personalizzati, servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili, abbonamenti al trasporto pubblico...). Tali spese possono essere sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- copia della certificazione di handicap art. 3 comma 3 legge 104/92 oppure della certificazione di handicap Legge 68/99;
- presentazione dell'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro con la precisa ubicazione della sede e il numero dei giorni effettivamente lavorati presso il luogo di lavoro nell'anno 2023 (non dovranno essere conteggiate le giornate in smartworking);
- una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- copia di documento riportante le coordinate IBAN per l'accredito del contributo **(facoltativo)**

Potrà essere accettata una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo dovranno pervenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 23,59 del 22 aprile 2024** (30 giorni dal giorno successivo all'approvazione dell'Avviso da parte del Comune Capofila - Ferrara).

ISTRUTTORIA E AMMISSIONE A CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute entro i termini stabiliti ed in possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata dal comune/Unione ricevente. In fase di valutazione della ammissibilità i servizi comunali competenti si riservano di chiedere ulteriori informazioni, integrazioni e chiarimenti. L'esito della istruttoria verrà comunicato ai soggetti interessati tramite e-mail o posta ordinaria.

Per i comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera la valutazione delle domande verrà effettuata da una apposita commissione, composta da funzionari comunali addetti al Settore Servizi alla Persona del comune di Ferrara e dal responsabile dello Sportello Non Autosufficienza. Per l'Unione Terre e Fiumi l'esito dell'istruttoria sarà formalizzata da ASSP Terre e Fiumi, comunicata al Settore Welfare dell'Unione per l'inoltro al Comune Capofila – Ferrara.

In base all'esito della istruttoria, ogni Comune formalizzerà l'elenco dei propri cittadini residenti ammessi al contributo. In base agli elenchi adottati da ciascun comune, il Comune di Ferrara provvederà alla approvazione della graduatoria ed alla liquidazione dei contributi.

Il contributo assegnato è strettamente personale e non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a consentire gli opportuni controlli sulla documentazione inerente l'iniziativa finanziata, nonché gli eventuali sopralluoghi di verifica delle attività, anche a campione.

CONTROLLI, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

I Comuni del Distretto Centro Nord si riservano la facoltà di verificare la persistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi, anche mediante controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

INFORMAZIONI SUI PROCEDIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Servizio Politiche Sociali, sanitarie e abitative del Comune di Ferrara.

Il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Tutti i dati di cui le amministrazioni comunali vengano in possesso a seguito del presente Avviso pubblico verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personale (GDPR Regolamento UE 2016/679). Le informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nel modulo di domanda.

INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Ferrara.